



DELIBERAZIONE N. 15

CONSORZIO AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 11 luglio 2008

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI FOGNATURA E
DEPURAZIONE PER GLI SCARICHI INDUSTRIALI RECAPITANTI NELLA
PUBBLICA FOGNATURA.**

Nell'anno duemilaotto, il giorno undici del mese di luglio, alle ore 15,30, si è riunito presso la sala del Consiglio del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia il Consiglio di Amministrazione dell'AATO convocato dal Presidente del Consiglio, Enrico Mattinzoli, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Consortile.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P):

MATTINZOLI ENRICO	PRESIDENTE	P	
ZINELLI ANGELO	VICEPRESIDENTE	P	
BARESI FAUSTO	CONSIGLIERE	P	
BONINCONTRI MANLIO	CONSIGLIERE	P	
DON RENATO	CONSIGLIERE	P	
FANETTI FABIO	CONSIGLIERE		A
GAUDIOSI CLAUDIO	CONSIGLIERE	P	
GUSSAGO MICHELE	CONSIGLIERE	P	
PELI GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	P	
QUADRINI GIANMARCO	CONSIGLIERE	P	

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE PER GLI SCARICHI INDUSTRIALI RECAPITANTI NELLA PUBBLICA FOGNATURA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- in data 15 giugno 2007 L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Brescia (AATO) sulla base delle disposizioni nazionali e regionali si è costituita nella forma di Consorzio ex art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- nella medesima data l'Assemblea ha provveduto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio alla nomina del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione, la cui disciplina e le attribuzioni sono declinate agli artt. 12 e 13 del medesimo Statuto;

Rilevato che sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e nella L.R. 26/2003 e s.m.i all'Autorità d'Ambito è attribuita la competenza nella determinazione del sistema tariffario del SII tenuto conto che la quota tariffaria per le utenze industriali è determinata sulla base della qualità e della quantità delle acque reflue scaricate e sulla base del principio "chi inquina paga" e che sono ammesse maggiorazioni tariffarie tra le altre per le aziende artigianali, commerciali e industriali al fine di garantire equa redistribuzione dei costi;

Rilevato altresì, come puntualmente precisato dalla Circolare della Regione Lombardia "Tariffe per i servizi di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico delle acque di rifiuto. Chiarimenti in ordine all'abrogazione della LR 30 maggio 1981, n. 25" prot. Q1.2003.0020838 del 18 giugno 2003, che l'applicazione della formula tipo di cui al DPR 24 maggio 1977, già abrogata unitamente alle norme regionali ad essa correlate per effetto dell'abrogazione della L. 319/76, è stata fino ad oggi impiegata per la determinazione in via transitoria delle tariffe di fognatura e depurazione per le utenze industriali per effetto dei provvedimenti annuali del CIPE nelle more della determinazione dei corrispettivi da parte dell'AATO;

Rilevato infine che la Regione Lombardia con DGR n. VIII/5448 in data 26 settembre 2007 ha inquadrato nell'ambito della autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura di competenza dell'Autorità d'Ambito i criteri e le modalità generali di riferimento per le AATO per la determinazione della tariffa per tale tipologia di scarico;

Ricordato che con deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 10/2006 è stata determinata la prosecuzione dell'esercizio delle funzioni in materia di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali nella rete fognaria da parte dei Comuni nelle more dell'attivazione della funzione da parte dell'Autorità d'Ambito, secondo quanto previsto dalla LR 18/06;

Atteso che con deliberazione n. 6 in data 18 aprile 2008 l'Assemblea Consortile ha attribuito al Consiglio di Amministrazione del Consorzio la determinazione dei corrispettivi tariffari per le attività connesse e/o accessorie al SII impegnando lo stesso ad adottare soluzioni orientate a razionalizzare ed uniformare sul territorio dell'ATO le modalità di gestione e la remunerazione di tali attività;

Tenuto conto delle valutazioni espresse dalla Segreteria Tecnica a seguito della ricognizione degli elementi e dei dati tecnici ed economici relativi agli scarichi di acque reflue industriali nella pubblica fognatura, nonché delle osservazioni presentate dai gestori a seguito di incontro specifico in data 29 maggio 2008;

Visto il documento predisposto dalla Segreteria Tecnica che definisce la formula generale per il calcolo della tariffa di fognatura e depurazione degli scarichi industriali in pubblica fognatura mediante l'impiego di coefficienti, da applicare alle tariffe domestiche di fognatura e depurazione, individuati in funzione di classi di attività produttiva e in funzione dei limiti allo scarico previsti dal provvedimento autorizzativo, con applicazione di un fattore aggiuntivo in presenza di acque reflue autorizzate in deroga ai limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D. Lgs. 152/2006;

Considerato che la tariffa come sopra determinata risponde al dettato normativo, risulta di più immediata applicazione e garantisce in termini di trasparenza ed equità;

Ritenuto di procedere quindi sulla scorta di quanto precisato in premessa all'approvazione della tariffa di fognatura e depurazione per gli scarichi di acque reflue industriali in fognatura secondo quanto previsto dal documento allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrale e sostanziale (all.1);

Dato atto che con l'entrata in vigore della suddetta tariffa viene definitivamente superata la formula disciplinata dal DPR 24 maggio 1977, richiamata nei provvedimenti CIPE per la determinazione in via transitoria della tariffa di fognatura e depurazione e che pertanto la nuova formula tariffaria si applica sull'intero territorio dell'ATO della provincia di Brescia, anche laddove il SII non è stato ancora avviato, fermo restando in questo caso l'utilizzo nella formula delle tariffe domestiche di fognatura e depurazione ora in vigore, comprensive degli incrementi stabiliti in applicazione della delibera CIPE n. 52/2001;

Ritenuto di stabilire che la nuova formula tariffaria si applichi sui volumi scaricati nell'anno 2008, precisando che in via transitoria e residuale, nelle more del rinnovo o dell'aggiornamento delle attuali autorizzazioni allo scarico, in presenza di acque reflue autorizzate allo scarico in deroga ai limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D. Lgs. 152/2006, per il calcolo del fattore aggiuntivo si applicano i valori di analisi effettuate ai fini della tariffazione relativi all'anno 2007;

Ritenuto necessario infine demandare alla Segreteria Tecnica dell'AATO la predisposizione dello schema tipo per la domanda di autorizzazione allo scarico tenuto conto degli elementi necessari ai fini della successiva applicazione della nuova formula tariffaria, nonché la definizione dei criteri e delle modalità per acconsentire al rilascio di autorizzazioni in deroga con l'individuazione dei singoli parametri derogabili e dei relativi coefficienti da applicare nella formula tariffaria;

Ravvisata infine la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

All'unanimità

DELIBERA

1. di fare proprie le premesse e di approvare la tariffa di fognatura e depurazione per gli scarichi di acque reflue industriali in fognatura secondo quanto previsto dal documento allegato alla

presente deliberazione parte integrale e sostanziale della stessa (all.1);

2. di dare atto che con l'entrata in vigore della suddetta tariffa viene definitivamente superata la formula disciplinata dal DPR 24 maggio 1977, richiamata nei provvedimenti CIPE per la determinazione in via transitoria della tariffa di fognatura e depurazione e che pertanto la nuova formula tariffaria si applica sull'intero territorio dell'ATO della provincia di Brescia, anche laddove il SII non è stato ancora avviato, fermo restando in questo caso l'utilizzo nella formula delle tariffe domestiche di fognatura e depurazione ora in vigore, comprensive degli incrementi stabiliti in applicazione della delibera CIPE n. 52/2001;
3. di stabilire che la nuova formula tariffaria si applichi sui volumi scaricati nell'anno 2008, precisando che in via transitoria e residuale, nelle more del rinnovo o dell'aggiornamento delle attuali autorizzazioni allo scarico, in presenza di acque reflue autorizzate allo scarico in deroga ai limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 della parte terza del D. Lgs. 152/2006, per il calcolo del fattore aggiuntivo si applicano i valori di analisi effettuate ai fini della tariffazione relativi all'anno 2007;
4. di demandare alla Segreteria Tecnica dell'AATO la predisposizione dello schema tipo per la domanda di autorizzazione allo scarico tenuto conto degli elementi necessari ai fini della successiva applicazione della nuova formula tariffaria, nonché la definizione dei criteri e delle modalità per la regolamentazione delle autorizzazioni in deroga con l'individuazione dei singoli parametri derogabili e dei relativi coefficienti da applicare nella formula tariffaria;
5. di disporre l'invio della presente deliberazione a tutti i Comuni ricompresi nell'ATO della provincia di Brescia e a tutti i gestori del servizio di fognatura e depurazione operanti nell'ATO, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'AATO;
6. di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
MATTINZOLI ENRICO

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITA' D'AMBITO
ZEMELLO MARCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia dal 23 luglio 2008
per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Brescia, lì 23 luglio 2008

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITA' D'AMBITO
ZEMELLO MARCO